

**FRANCIA*****Cour de cassation, decisione n. 654 del 2 aprile 2021,  
sull'ammissibilità dei ricorsi fondati su un cambiamento di giurisprudenza***

16/04/2021

Il Sig. X, un *ex* impiegato dalla società *Air liquide France industrie* (c.d. *société ALFI*), aveva sollevato una richiesta di risarcimento per i danni subiti in ragione dell'ansia legata alla sua esposizione all'amianto. Accogliendo tale richiesta, con sentenza del 1° aprile 2015, la Corte di appello di Parigi aveva condannato la società ALFI al risarcimento dei danni. La società aveva adito la *Cour de cassation*, la quale, con sentenza n. 15-19.031 del 28 settembre 2016, aveva annullato la pronuncia di appello, in quanto il giudice di secondo grado non aveva verificato se gli stabilimenti nei quali il lavoratore aveva esercitato fossero effettivamente inseriti sulla lista di quelli dichiarati idonei a ricevere il contributo di cessazione anticipato di attività dei lavoratori dell'amianto (c.d. ACAATA)<sup>1</sup>.

Pronunciandosi a seguito del rinvio della Suprema corte, con sentenza del 5 luglio 2018, la *Cour d'appel* di Parigi aveva respinto, stavolta, la domanda risarcitoria del Sig. X. Usufruendo di un errore di notifica che gli consentiva di adire nuovamente la *Cour de cassation*, il ricorrente aveva impugnato la pronuncia, fondando il suo ricorso sulla sentenza n. 18-17.442 del 5 aprile 2019 con cui l'*Assemblée plénière* della *Cour de cassation* aveva esteso la possibilità di richiedere il risarcimento per ansia legata all'amianto anche ai lavoratori che non avessero lavorato negli stabilimenti contemplati nella suddetta legge<sup>2</sup>. Tale cambiamento di giurisprudenza interveniva, però, dopo la seconda pronuncia della Corte di appello e, secondo giurisprudenza costante, la Suprema corte avrebbe dovuto pronunciare l'inammissibilità del ricorso in quanto il motivo era fondato su un cambiamento nell'ordinamento verificatosi in un momento successivo alla sentenza (della *Cour de cassation*) resa nel caso di specie.

Dal 1971<sup>3</sup>, la *Cour de cassation* considerava in effetti inammissibili i ricorsi avverso provvedimenti che avessero deciso le questioni di diritto in modo conforme alla giurisprudenza della *Cour de cassation*, a prescindere dal fatto che, nel frattempo, la Suprema Corte avesse adottato, in un altro procedimento, un orientamento diverso. Tale regola giurisprudenziale intendeva

---

<sup>1</sup> Tale elenco è definito all'art. 41 della legge n. 98-1194 del 23 dicembre 1998. Con la sentenza n. 09-42. 241 dell'11 maggio 2010, la *Cour de cassation* aveva riconosciuto la possibilità, per coloro i quali avessero lavorato in uno degli stabilimenti elencati per legge, di chiedere il risarcimento del danno specifico subito per l'ansietà legata al rischio di sviluppare una malattia dovuta all'amianto.

<sup>2</sup> La sentenza è reperibile *on line* alla pagina [https://www.courdecassation.fr/jurisprudence\\_2/assemblee\\_pleniere\\_22/643\\_5\\_41955.html](https://www.courdecassation.fr/jurisprudence_2/assemblee_pleniere_22/643_5_41955.html).

<sup>3</sup> *Cour de cassation, chambre mixte*, dec. n. 61-11. 829, del 30 aprile 1971, reperibile *on line* alla pagina <https://www.legifrance.gouv.fr/juri/id/JURITEXT000006985515>.

salvaguardare i principi di buona amministrazione della giustizia e di certezza del diritto, impedendo di contestare le decisioni rese in conformità al diritto vigente in un dato momento e ponendo così fine alla controversia.

Nella sentenza qui passata in rassegna<sup>4</sup>, la *Cour de cassation* ha operato un significativo *revirement de jurisprudence*, considerando che, fino a quando una decisione irrevocabile non abbia posto un termine alla controversia, il giudice chiamato a riesaminare il caso deve prendere in considerazione gli eventuali cambiamenti di diritto, anche di natura giurisprudenziale.

La *Cour de cassation* ha motivato tale innovazione considerando, per un verso, che “*l’esigenza di certezza del diritto non fonda il diritto a una giurisprudenza statica*”, mentre, per l’altro verso, “*i revirements de jurisprudence, nel momento in cui danno luogo a una motivazione rafforzata, soddisfano l’esigenza di prevedibilità del diritto*”. La Suprema Corte ha altresì specificato che la presa in considerazione dello *jus superveniens* garantisce l’effettività dell’accesso al giudice nonché la parità di trattamento tra i ricorrenti che siano in situazioni analoghe, consentendo alle parti del giudizio che non sia stato ancora deciso in maniera definitiva di beneficiare del cambiamento. A parere della Corte, tale evoluzione contribuisce anche alla coerenza giuridica e all’unità della stessa giurisprudenza.

Sulla scorta di queste considerazioni, la *Cour de cassation* ha stabilito che si possa ammettere un’impugnazione avente ad oggetto una decisione resa in conformità con la sua giurisprudenza qualora sia invocato un cambiamento di norma intervenuto dopo tale sentenza e finché vi sia la possibilità di impugnare la decisione.

Nel caso di specie, la *Cour de cassation* ha, quindi, accolto le doglianze del ricorrente e ha annullato la sentenza della *Cour d’appel*.

Céline Torrisi

---

<sup>4</sup> La sentenza è reperibile *on line* alla pagina [https://www.courdecassation.fr/jurisprudence\\_2/assemblee\\_pleniere\\_22/654\\_2\\_46800.html](https://www.courdecassation.fr/jurisprudence_2/assemblee_pleniere_22/654_2_46800.html); il relativo comunicato stampa alla pagina [https://www.courdecassation.fr/jurisprudence\\_2/communiqués\\_liés\\_activité\\_juridictionnelle\\_8004/acces\\_juge\\_previsibile\\_droit\\_10099/communiqué\\_presse\\_46809.html](https://www.courdecassation.fr/jurisprudence_2/communiqués_liés_activité_juridictionnelle_8004/acces_juge_previsibile_droit_10099/communiqué_presse_46809.html) e la nota alla sentenza alla pagina [https://www.courdecassation.fr/jurisprudence\\_2/communiqués\\_liés\\_activité\\_juridictionnelle\\_8004/acces\\_juge\\_previsibile\\_droit\\_10099/communiqué\\_presse\\_46809.html](https://www.courdecassation.fr/jurisprudence_2/communiqués_liés_activité_juridictionnelle_8004/acces_juge_previsibile_droit_10099/communiqué_presse_46809.html). Per un approfondimento v. C. HELAINE, *Changement de norme e recevabilité d’un moyen de cassation*, in *Dalloz Actualité*, 9 aprile 2021, <https://www.dalloz-actualite.fr/flash/changement-de-norme-et-recevabilite-d-un-moyen-de-cassation#.YHhzpR06-is>.